

Rassegna del 18/12/2015

NESSUNA SEZIONE

17/12/2015	Eco di Biella	32	<u>Anap in lotta contro le truffe</u>	...	1
17/12/2015	Notizia Oggi Borgosesia	3	<u>L'artigianato nel geoparco a Prato Sesia</u>	...	2
18/12/2015	Giornale della Liguria e del Piemonte	13	<u>« Al Governo, per Natale, chiediamo l'Imu deducibile»</u>	...	3
18/12/2015	Stampa Biella	43	<u>Frogetti finanziati dal Gal "Il segreto? La praticità"</u>	Bertolone Emanuela	4

1

ANAP IN LOTTA CONTRO LE TRUFFE

Come già avvenuto nel 2014, anche in questa annualità Anap (Associazione Nazionale Anziani e Pensionati) di Confartigianato, sta promuovendo, nel nostro territorio biellese ed in tutto il territorio nazionale, una campagna di sensibilizzazione contro le truffe agli anziani. L'iniziativa, promossa da Anap insieme con il Ministero dell'Interno, il Dipartimento della Pubblica Sicurezza – Direzione Centrale della Polizia Criminale, con il contributo della Polizia di Stato, dell'Arma dei Carabinieri e del Corpo della Guardia di Finanza punta a sensibilizzare la popolazione anziana sul tema della sicurezza, fornendo informazioni e consigli utili per difendersi dai malintenzionati e per prevenire i reati. Grazie al coordinamento svolto dalla Prefettura di Biella, si terranno numerosi incontri in diversi comuni biellesi al fine di diffondere più capillarmente le informazioni necessarie. Dalle rilevazioni del Ministero dell'Interno – Dipartimento della Pubblica Sicurezza emerge che i reati a danno degli anziani, nell'arco temporale 2012-2014, sono in aumento. Infatti, se nel 2012 le vittime di reato ultrasessantacinquenni sono state 302.660, nel 2013 sono state 328.673 (+8,6% rispetto all'anno precedente) e nel 2014 sono state 340.326 (+3,5%). Questi dati mostrano come gli anziani siano più esposti ai fenomeni di criminalità e quanto sia necessaria una campagna di informazione che fornisca consigli utili per evitare di incorrere in situazioni di pericolo. Le forze dell'Ordine territoriali e Anap Confartigianato Biella sono a totale disposizione dei cittadini per ogni ulteriore informazione.



2

SABATO L'EVENTO**L'artigianato
nel geoparco
a Prato Sesia**

BORGOSIESA (pmp) Sabato all'Infopoint dell'Associazione Super-vulcano della Valsesia, collocato al centro commerciale AllaFonte di Prato Sesia, dalle 14.30 alle 18.30 ci sarà il primo incontro di artigiano del geoparco, con la partecipazione di artigiani della Valsesera, operativi nei settori della pit-

Nel pomeriggio iniziativa organizzata con la cooperativa AllaFonte

tura, scultura e lavorazione del legno. L'iniziativa degli "Artigiani del geoparco", organizzata con la Cooperativa AllaFonte, si intitola "Tradizione viva" e si ripeterà nei prossimi mesi

del 2016 ogni terzo sabato del mese. In tutte queste occasioni sarà possibile comperare i gadget dell'associazione, così come alla sede a Borgosesia, in piazza Mazzini 19, aperta nei giovedì di dicembre dalle 15 alle 18.30. Da ricordare che il geoparco Sesia-Val Grande è oggi riconosciuto come sito Unesco.



CNA PIEMONTE NORD**«Al Governo, per Natale, chiediamo l'Imu deducibile»**

■ NOVARA. «Cosa ci aspettiamo per il 2016? Più lavoro, meno tasse, meno burocrazia, più credito». Così il presidente della Cna Piemonte Nord, Donato Telesca. «Nell'attesa che queste richieste si tramutino con la Legge di Stabilità in provvedimenti concreti - aggiunge - così che possiamo vederne finalmente gli effetti, per Natale avanziamo una richiesta al Governo che potrebbe essere esaudita facilmente: chiediamo che l'Imu sugli immobili strumentali sia totalmente deducibile». Per la Cna del Piemonte settentrionale, l'Imu sugli immobili

strumentali è una tassa sbagliata, «perché colpisce beni che in sé non danno reddito, ma sono indispensabili a produrlo. E, cosa forse più grave ancora, è una misura controproducente. Rappresenta un ostacolo agli investimenti e alla creazione di occupazione. Ed è per rimuoverlo che chiediamo al Governo di dare un segnale forte abolendo questo ostacolo allo sviluppo». Secondo uno studio, con la deducibilità totale dell'Imu sugli immobili strumentali, la pressione fiscale complessiva sulle piccole imprese passerebbe dal 62% al 58,2%.



4

Progetti finanziati dal Gal “Il segreto? La praticità”

Pronti altri 4 milioni. Chi ci è già riuscito: “Vince la concretezza”

Una possibilità davvero importante quella che il Gal Montagne Biellesi offre a tutti gli imprenditori che decidano di dar vita a nuove attività o incrementare quelle già esistenti: sul banco ci sono 4 milioni e mezzo di euro da dividere tra chi possiede una micro impresa e risiede in uno dei 55 paesi aderenti al Gal.

Una boccata d'ossigeno per tutte quelle aziende che necessitano di investimenti per poter ampliare la propria offerta ed essere al passo con le richieste di mercato. I consigli per accedere ai bandi destinati ad accaparrarsi parte di questa somma sono stati illustrati ieri pomeriggio nello spazio che la Cna di Biella ha riservato al Gal e a tutti i suoi soci, nel quartiere Riva di via Italia.

La cifra è stata stanziata dalla Regione Piemonte come Piano di sviluppo locale per il 2014-2020. Una somma consistente se si considera che, il piano 2007-2013, ha permesso la realizzazione di un centinaio di progetti con una somma che non ha superato i 2 milioni 400 mila euro. Ad averne usufruito erano stati produttori di formaggi, salumi, marmellate e birre.

Formaggi

«Grazie ai fondi Gal siamo riusciti a dar vita ad un progetto nell'aria da tempo - spiega Mario Simone, responsabile del caseificio Valle Elvo -: selezionare la raccolta del latte della pezzata rossa d'Oropa. Abbiamo acquistato un furgone con un contenitore in acciaio, macchinari per produrre un particolare tipo di ricotta e creato un nuovo laboratorio analisi. Lavori che ci hanno permesso di ampliare l'offerta dei prodot-

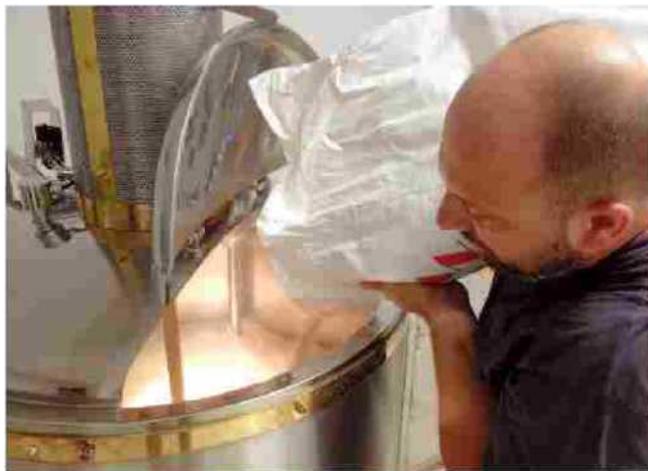
ti ed incrementare il fatturato». I lavori eseguiti al caseificio sono costati 115 mila euro ed il Gal ha finanziato (a fondo perduto) il 40% della spesa.

Insaccati

Anche Andrea Finco, titolare dell'azienda agrituristica Ca' d'Andrei di Sagliano Micca, è riuscito a dare una svolta notevole alla sua attività: «Ho realizzato un laboratorio per produrre salumi grazie al quale ho potuto chiudere la filiera della carne di suino: dall'allevamento fino al salame pronto per la vendita. Inoltre ho acquistato un macchinario per produrre farina di mais». L'investimento a Ca' d'Andrei è stato di 40 mila euro dei quali il Gal ne ha elargiti quasi 20 mila: «Il consiglio che posso dare a chi vuole accedere a questa nuova tranche è quello di proporre progetti concreti e che si sposino con la filosofia del Gal».

Birra

«E' importante connettersi spesso al sito per essere sempre aggiornati sui bandi in uscita - aggiunge il titolare del birrificio Birra Elvo Josif Vezzoli -. Grazie all'ultima tranche di finanziamenti abbiamo ampliato la cantina di fermentazione: un investimento da 36 mila euro, di cui ne abbiamo ricevuti 14.400». I risultati del birrificio Birra Elvo sono sotto gli occhi di tutti. Poche settimane fa, la birra Schwarz si è aggiudicata la medaglia d'argento all'European Beer Star Award 2015 a Norimberga, la più importante manifestazione a livello europeo destinata ai produttori di birra mondiali. Un'attestato che pone il piccolo birrificio nell'olimpico delle migliori birre al mondo.



Birra Elvo
Josif Vezzoli
(nella foto)
ha investito
36 mila euro
ricevendone
14 mila
tramite il Gal



40%

dei lavori
finanziati al
Caseificio
gestito da
Mario
Simone

20

mila euro
ricevuti da
Andrea
Finco per il
laboratorio
di insaccati
a Sagliano

